

**FOGLIETTO ILLUSTRATIVO**  
**VECTIMAX 1% SOLUZIONE INIETTABILE PER BOVINI, OVINI E SUINI**

**1. NOME E INDIRIZZO DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO E DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA PRODUZIONE RESPONSABILE DEL RILASCIO DEI LOTTI DI FABBRICAZIONE, SE DIVERSI**

Titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio:

ECO Animal Health Ltd.

78 Coombe Road, New Malden, Surrey KT3 4QS, Regno Unito

Fabbricante responsabile del rilascio del lotto:

Divasa-Farmavic SA, Ctra Sant Hipolit, km 71, 08503 GURB-VIC, SPAGNA

oppure

Battle, Hayward & Bower Ltd., Crofton Drive, Lincoln LN3 4NP, Regno Unito

Distributore esclusivo per l'Italia:

Ecuphar Italia S.R.L. Viale Francesco Restelli, 3/7, piano 1 20124 Milano - ITALIA

**2. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE VETERINARIO**

Vectimax 1% Soluzione iniettabile per bovini, ovini e suini

**3. INDICAZIONE DELLA SOSTANZA(E) ATTIVA(E) E DEGLI ALTRI INGREDIENTI**

1 ml contiene:

Principio attivo: ivermectina 10 mg

Altri eccipienti: alcol benzilico 10 mg

**4. INDICAZIONI**

**Bovini:**

Per il trattamento dei nematodi gastrointestinali, dei nematodi polmonari, dei nematodi oculari, detteri, degli acari e dei pidocchi (come indicato di seguito) dei bovini da carne e da latte non in lattazione:

Nematodi gastrointestinali (adulti e larve al 4° stadio):

*Ostertagia ostertagi*

*Ostertagia lyrata*  
*Haemonchus placei*  
*Trichostrongylus colubriformis*  
*Cooperia oncophora* (adulti)  
*Cooperia punctata* (adulti)  
*Cooperia pectinata* (adulti)  
*Bunostomum phlebotomum*  
*Oesophagostomum radiatum*

Nematodi polmonari (adulti e larve al 4° stadio):

*Dictyocaulus viviparus*

Nematodi oculari (adulti):

*Thelazia spp.*

Ditteri (stadi parassitici):

*Hypoderma bovis*  
*H. lineatum*

Acari:

*Psoroptes bovis*  
*Sarcoptes scabiei var. bovis*

Pidocchi succhiatori:

*Linognathus vituli*  
*Haematopinus eurysternus*  
*Solenopotes capillatus.*

Può anche essere usato quale coadiuvante per il controllo dell'acaro della scabbia *Chorioptes bovis*, ma è possibile che non si ottenga l'eliminazione completa.

Il trattamento con Vectimax 1% Soluzione per iniezioni al dosaggio raccomandato previene la re-infezione provocata da *Haemonchus placei*, *Cooperia oncophora*, *Cooperia pectinata* e *Trichostrongylus axei* fino a 7 giorni dopo il trattamento, da *Ostertagia ostertagi* e da *Oesophagostomum radiatum* fino a 14 giorni dopo il trattamento e da *Dictyocaulus viviparus* fino a 21 giorni dopo il trattamento.

## **Ovini**

Per il trattamento della scabbia psoroptica (scabbia ovina), dei nematodi gastrointestinali, dei nematodi polmonari e dell'estro nasale della pecora.

Nematodi gastrointestinali (forme adulte)

*Ostertagia circumcincta*  
*Haemonchus contortus*  
*Trichostrongylus axei*  
*T. colubriformis* e *T. vitrinus*  
*Cooperia curticei*  
*Nematodirus filicollis*

È possibile osservare un'attività variabile contro *Cooperia curticei* e *Nematodirus filicollis*.

Nematodi polmonari:

*Dictyocaulus filaria* (forme adulte),

Acari della scabbia:

*Psoroptes ovis*.

Estro nasale:

*Oestrus ovis* (tutti gli stadi larvali)

**Suini**

Per il trattamento dei nematodi gastrointestinali, dei nematodi polmonari, dei pidocchi e degli acari della scabbia nei suini.

Nematodi gastrointestinali (adulti e larve al quarto stadio):

*Ascaris suum*

*Hyostrogylus rubidus*

*Oesophagostomum spp.*

*Strongyloides ransomi* (adulti).

Nematodi polmonari:

*Metastrongylus spp.* (adulti)

Pidocchi:

*Haematopinus suis*

Acari della scabbia:

*Sarcoptes scabiei var. suis*

**5. CONTROINDICAZIONI**

Non utilizzare in vacche e in pecore in lattazione che producono latte per il consumo umano.

Non utilizzare in vacche o pecore da latte non in lattazione, compresi gli animali da latte gravidi, nei 60 giorni prima del previsto parto.

Non utilizzare nei casi di ipersensibilità nota all'ivermectina.

Non somministrare per via endovenosa o intramuscolare.

**6. REAZIONI AVVERSE**

Subito dopo la somministrazione sottocutanea, in alcuni animali è stato osservato un senso di fastidio transitorio. Nei bovini questo può essere espresso con salti e rotolamento, ma il comportamento ritorna alla normalità entro 15 minuti.

Negli animali trattati è stato osservato gonfiore ed ispessimento cutaneo a livello del sito d'inoculo. Tale reazione generalmente è transitoria e si risolve entro 1-4 settimane.

Se dovessero manifestarsi reazioni avverse gravi o altre reazioni non menzionate in questo foglietto illustrativo, si prega di informarne il veterinario

**7. SPECIE DI DESTINAZIONE**

Bovini, ovini e suini

**8. POSOLOGIA PER CIASCUNA SPECIE, VIA E MODALITÀ DI SOMMINISTRAZIONE**

Solo per somministrazione singola (ad eccezione del trattamento delle infezioni da *Psoroptes ovis* nelle pecore).

## **Bovini**

### Dosaggio:

1,0 ml per 50 kg di peso corporeo (sulla base di un dosaggio raccomandato di 200 microgrammi di ivermectina per kg di peso corporeo).

### Somministrazione:

Iniettare sotto la cute davanti o dietro alla scapola adottando una tecnica asettica. Si consiglia un ago sterile da 1,4 x 15 mm.

## **Ovini**

### Dosaggio:

0,5 ml per 25 kg di peso corporeo (sulla base di un dosaggio raccomandato di 200 microgrammi di ivermectina per kg di peso corporeo).

### Somministrazione:

Per il trattamento dei nematodi gastrointestinali, dei nematodi polmonari e dell'estro nasale, iniettare una volta per via sottocutanea nel collo, adottando una procedura asettica; si raccomanda l'uso di un ago sterile da 1,4 x 15 mm. Per il trattamento di *Psoroptes ovis* (scabbia ovina) sono necessarie due iniezioni a distanza di una settimana per trattare i segni clinici della scabbia e per eliminare gli acari vivi.

Per gli agnelli giovani di peso inferiore a 20,0 kg somministrare 0,1 ml per 5 kg. In questi agnelli si raccomanda l'uso di una siringa capace di somministrare dosi piccole fino a 0,1 ml.

## **Suini**

### Dosaggio:

1,5 ml per 50 kg di peso corporeo (sulla base di un dosaggio raccomandato di 300 microgrammi di ivermectina per kg di peso corporeo).

### Somministrazione:

La via di somministrazione raccomandata è per iniezione sottocutanea nel collo adottando una tecnica asettica ed un ago sterile da 1,4 x 15 mm.

Per i maialini di peso inferiore a 16 kg somministrare 0,1 ml di prodotto per 3 kg. In tali animali si consiglia di usare una siringa per la somministrazione di dosi piccole fino a 0,1 ml.

## **9. AVVERTENZE PER UNA CORRETTA SOMMINISTRAZIONE**

Usare un ago e una siringa sterili e asciutti.

Pulire il tappo prima di prelevare ciascuna dose.

Con le confezioni da 200 o 500 ml usare soltanto un dispositivo di somministrazione con siringa automatica. Con le confezioni da 50 ml si raccomanda l'uso di una siringa a dosi multiple. Per ricaricare la siringa, si raccomanda l'uso di un ago fisso onde evitare un'eccessiva perforazione del tappo.

## **10. TEMPO DI ATTESA**

### Bovini:

Carne e visceri: 49 giorni

Non utilizzare in vacche in lattazione che producono latte per il consumo umano. Non utilizzare in vacche da latte non in lattazione, compresi gli animali gravidi, nei 60 giorni prima del previsto parto.

#### Ovini:

Carne e visceri: 42 giorni

Non usare in pecore in lattazione che producono latte per il consumo umano. Non usare in pecore destinate alla produzione di latte per il consumo umano nei 60 giorni prima del previsto parto.

Suini:

Carne e visceri: 28 giorni

### **11. SPECIALI PRECAUZIONI PER LA CONSERVAZIONE**

Conservare a temperatura inferiore a 25°C.

Proteggere dalla luce solare diretta.

Tenere la confezione ben chiusa.

Conservare nella scatola originale

Tenere fuori dalla portata e dalla vista dei bambini.

Dopo il prelievo della prima dose, usare entro 28 giorni

Gettare il prodotto in caso si osservi proliferazione o discolorazione apparente.

### **12. AVVERTENZE SPECIALI**

#### Precauzioni speciali per l'impiego negli animali

Non si raccomanda il trattamento della scabbia psoroptica (scabbia ovina) con una sola iniezione poiché, sebbene si possa osservare un miglioramento clinico, l'eliminazione di tutti gli acari potrebbe non essere completa.

La scabbia ovina (*Psoroptes ovis*) è un parassita esterno delle pecore estremamente contagioso.

Dopo il trattamento degli ovini infetti, è necessario prestare la massima attenzione per evitare la re-infestazione, in quanto gli acari possono sopravvivere fino a 15 giorni fuori dagli animali. È importante assicurarsi che vengano trattati tutti gli ovini che siano stati in contatto con ovini infetti. È necessario evitare il contatto fra gruppi trattati infetti e non trattati non infetti per almeno 7 giorni dopo l'ultimo trattamento.

L'ivermectina può non essere ben tollerata da specie diverse da quella di destinazione. Sono stati segnalati casi di intolleranza ad esito fatale in cani, specialmente di razza Collie, Bobtail e razze simili ed incroci con tali razze, oltre che nelle tartarughe di acqua e di terra.

Non associare il trattamento alla vaccinazione contro i nematodi polmonari. Nel caso che si debbano trattare animali vaccinati, il trattamento non deve essere eseguito nei 28 giorni precedenti o seguenti la vaccinazione stessa.

La diffusione di uova di nematodi può continuare per qualche tempo dopo il trattamento.

Nei bovini: Per evitare reazioni secondarie provocate dalla presenza di larve morte di *Hypoderma* nell'esofago o in prossimità del midollo spinale, si raccomanda di somministrare il prodotto alla fine dell'attività delle mosche e prima che le larve raggiungano la sede di riposo.

L'uso frequente e ripetuto può provocare lo sviluppo di resistenza. È importante somministrare la dose corretta per ridurre al minimo il rischio di resistenza. Per evitare il rischio di somministrazione di un dosaggio troppo basso, gli animali devono essere raggruppati secondo il loro peso e trattati con la dose prevista per l'animale più pesante del gruppo.

Il prodotto può essere somministrato alle vacche, alle pecore ed alle scrofe gravide. La somministrazione del prodotto non pregiudica la fertilità degli animali maschi.

I sintomi clinici di intossicazione da ivermectina comprendono atassia e depressione. Non è stato individuato alcun antidoto. In caso di sovradosaggio il trattamento deve essere sintomatico. Non sono stati osservati segni di tossicità in bovini ed ovini trattati con dosi fino a 3 volte superiori al dosaggio raccomandato.

Precauzioni speciali che devono essere adottate dalla persona che somministra il prodotto agli animali

Non fumare, mangiare o bere durante la manipolazione del prodotto.

Lavarsi bene le mani dopo l'uso.

Prestare particolare attenzione a non autoinocularsi il prodotto: se iniettato, questo può provocare irritazione locale e/o dolore nel sito d'inoculo.

**13. PRECAUZIONI SPECIALI DA PRENDERE PER LO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO NON UTILIZZATO O DEI RIFIUTI, SE NECESSARIO**

Estremamente pericoloso per i pesci e gli altri organismi acquatici. Non contaminare i corsi d'acqua o i fossi con il prodotto o con il contenitore usato. Il medicinale non utilizzato o i rifiuti derivati da tale medicinale devono essere smaltiti in conformità alle disposizioni di legge locali.

**14. DATA DELL'ULTIMA REVISIONE DEL FOGLIETTO ILLUSTRATIVO**

Aprile 2016

**15. ALTRE INFORMAZIONI**

AIC N. 50 ml	-	104034/018
AIC N. 200 ml	-	104034/020
AIC N. 500 ml	-	104034/032

**Confezioni:**

50 ml, 200 ml, 500 ml

E' possibile che non tutte le confezioni siano commercializzate